

## Editoriale

*Fabio Vanni\**

Il numero di *Ricerca Psicoanalitica* in uscita contiene alcuni scritti di particolare pregio e altri che introducono novità significative nella proposta editoriale.

Il focus dal quale prende avvio il numero contiene un materiale prezioso di Franco Fornari che fa parte, come spiega Antonio Piotti nel suo commento, di un volume in larga parte inedito ritrovato dopo la sua scomparsa e che costituisce un omaggio tanto meritato quanto doveroso – a quarant’anni dalla morte – ad una delle figure più interessanti della psicoanalisi italiana del secolo scorso. Il pensiero di Fornari è fra l’altro il fondamento del modello teorico del gruppo ‘Minotauro’ che con Gustavo Pietropolli Charmet, Alfio Maggiolini e tanti altri colleghi, fra i quali Piotti stesso che ha curato questa proposta culturale, ha portato contributi importanti alla psicoanalisi italiana dagli anni ottanta in poi, in particolare sull’adolescenza e sull’età adulto giovanile.

L’opera di Fornari è ben antecedente agli sviluppi del gruppo e naturalmente va collocata nel tempo nel quale è stata scritta, come sia Piotti che Roberta Resega mettono in luce nei loro interventi. Ma anche da questa prospettiva gli spunti offerti dal testo non mancano e meritano una lettura attenta, impreziosita – ci pare – dalla scelta di pubblicare il testo originale dattiloscritto con le integrazioni a mano dell’autore stesso. Una pratica che i PC rendono obsoleta, e forse per i più giovani dimenticata, ma che ci rimanda a una cura e a una fatica del lavoro sul testo che anche oggi, con altre forme, appartiene a chi scrive.

Ma un secondo spazio della rivista merita una breve presentazione. *Ricerca Psicoanalitica* introduce una rubrica – *Ricerca e Psicoanalisi* – che sarà curata dal Dipartimento Studi e Ricerca di SIPRe e che sottolinea l’esigenza di dare spazio alla ricerca in psicoanalisi, ambito sul quale oramai molti

---

\*Psicologo, Psicoterapeuta; Presidente ‘Progetto Sum ETS’ e ‘Rete Psicoterapia Sociale ETS’, Italia. E-mail: [fabiovanni@progettosum.org](mailto:fabiovanni@progettosum.org)

autori e gruppi stanno lavorando per colmare un *gap* che in passato aveva penalizzato non poco l'affidabilità scientifica della psicoanalisi stessa.

Anche fra gli *Scritti*, d'altronde, come spesso la rivista ha già fatto in passato, viene ospitato un lavoro – di Pediconi e Brunori – che propone un progetto di ricerca. Tuttavia, l'introduzione di una rubrica apposita segnala un *upgrade* importante anche nello stile comunicativo oltre che nei contenuti dell'approccio alla ricerca che *Ricerca Psicoanalitica* propone e che Maria Pia Roggero illustra nel suo intervento.

Segue poi la rubrica sui *Casi Clinici*, rubrica che oramai offre una panoramica molto ampia di situazioni operative concrete e di sguardi su di esse, qui introdotta da Francesca Piazzalunga, che ne è la diretta curatrice. Parliamo di un lavoro clinico che avviene in un contesto carcerario, con una presentazione del caso che viene commentata da tre terapeuti, per poi ricevere la replica del clinico presentatore, Marco Pesenti.

Nelle altre rubriche di questo numero Giulio Morselli e Sara Santi ci presentano il commento di un film intenso e a tratti struggente, *Past Lives* del 2023, mentre Roberto Goisis riflette con noi con una prospettiva temporale più distaccata sulla serie *Adolescence* che tanto ha fatto discutere nei mesi scorsi.

Infine, Roberta Castiglione ci porta dentro a un convegno importante, che segna in qualche modo la fase iniziale di una prospettiva nuova nel mondo della psicoterapia, comprendendo la sua anima 'sociale'. Un tema certo non nuovo ma che trova di questi tempi un tentativo di declinazione attuale che è stato oggetto del convegno organizzato da SIPRe Parma e dalla Rete per la Psicoterapia Sociale.

Buona lettura.

---

Conflitto di interessi: l'autore dichiara che non vi sono potenziali conflitti di interessi.

Approvazione etica e consenso a partecipare: non necessario.

Ricevuto: 24 luglio 2025.

Accettato: 28 agosto 2025.

Nota dell'editore: tutte le affermazioni espresse in questo articolo sono esclusivamente quelle degli autori e non rappresentano necessariamente quelle delle loro organizzazioni affiliate, né quelle dell'editore, dei redattori e dei revisori o di qualsiasi terza parte menzionata. Tutti i materiali (e la loro fonte originale) utilizzati a sostegno delle opinioni degli autori non sono garantiti o avallati dall'editore.

©Copyright: the Author(s), 2025

Licensee PAGEPress, Italy

*Ricerca Psicoanalitica* 2025; XXXVI:1089

doi:10.4081/rp.2025.1089

*This article is distributed under the terms of the Creative Commons Attribution-NonCommercial International License (CC BY-NC 4.0) which permits any noncommercial use, distribution, and reproduction in any medium, provided the original author(s) and source are credited.*